

## VITA CULTURALE E POLITICA

\* Grazie all'interessamento di S. E. il Prefetto Dino Borri, il Duce ha destinato il ricavato (l. 46,721.85) dalla vendita di 207 anelli d'oro, offerta dalle popolazioni dell'Impero, all'impianto di un'officina elettromeccanica in Trieste, aderendo alle istanze dell'Istituto delle piccole industrie e dell'artigianato, la cui presidenza reclamava da tempo la possibilità di perfezionare l'istruzione professionale delle maestranze operanti nei settori dell'elettrotecnica. (Cfr. *Piccolo*, 4, IV, '40). Trieste saluta con gioia ogni ascensione della sua cultura specialmente nel campo dell'attività industriale, che fu sempre suo campo prediletto.

\* Luigi Rizzo, chiamato a far parte della Camera dei Fasci e delle Corporazioni per la sua recente nomina a vicepresidente della Corporazione del Mare e dell'Aria, ha prestato giuramento alla Camera il 12 marzo a. c. Il «Marinaio di Grado, di Buccari, di Trieste, di Premuda» fu salutato da una grande dimostrazione di simpatia. (Cfr. «Il Piccolo», 13, III, '40).

\* Arturo Zanolla è stato nominato Vicepodestà di Trieste. Il suo stato di servizio quale fascista (squadrista, Marcia su Roma, legionario fiumano, volontario per l'A. O., Vicedirigente, a Braunschweig in Germania, dell'Ufficio Sindacale Italiano in collegamento col Fronte tedesco del Lavoro) ci dà affidamento che la scelta sia stata felicissima. Si affianca ora al Podestà Luigi Ruzzier un'altra forza emersa dalla generazione che «ha fatto la nuova Italia» non solo a parole. Sotto la loro amministrazione la Città si ripromette di fare un rapido cammino realizzando una lunga serie di utili iniziative.

\* Mario Sterle, console della M. V. S. N., è stato nominato Segretario federale di Savona. Tutti ricordano il

giovane irredentista condannato dall'Austria per alto tradimento (e scontò due anni di carcere, dei 5 cui era stato condannato nel 1912). Volontario della grande guerra, decorato al valore, squadrista e diciannovista, Sciarpa Littorio, cinque anni in colonia, tra Libia, Somalia, Eritrea, Consigliere Nazionale: ecco lo stato di servizio di Mario Sterle. Trieste saluta con gioia e con orgoglio il suo concittadino.

\* Nell'aula magna del Liceo «Dante Alighieri», ai 26 marzo a. c., il dott. P. Polidori, presidente dell'Unione stenografica triestina, commemorò Guido du Ban, illustrando ed esaltandone i meriti di funzionario magistratuale, di patriotta, che, durante la guerra mondiale, sfidò il pericolo della condanna a morte e scontò duri anni di carcere: rifulse nella chiara calorosa esposizione del Polidori, l'opera assidua e intelligente del du Ban nel campo della stenografia, la quale ebbe a Trieste, assai per tempo, ardenti e perseveranti cultori. Accanto al sistema Gabelsberger-Noe, che fu quello del du Ban, sono ora sorti altri sistemi che gli fanno concorrenza e cercano «cacciarlo di nido». Le asprezze della lotta, asprezze che noi non ritenevamo nè riteniamo «necessarie», afflissero molto il du Ban. Il dott. Polidori, molto delicato nel trattarne, tenne alti i titoli del sistema rappresentato dal du Ban, con ragioni oggettive, per chiunque accettabili. (V. «Il Piccolo», 27 III, '40).

\* Piero Sticotti lascia (1° aprile a. c.) per raggiunti limiti d'età, la direzione dei tre Musei comunali di Storia ed Arte, di Storia Patria e del Risorgimento. Uniamo, agli auguri della città che gli è grata di sì lunga e feconda operosità dedicata alla cultura giuliana, anche i nostri: possa egli continuare per molti anni ancora a coltivare gli amatissimi studi. La Pre-